



Arcidiocesi di Milano

ZONA PASTORALE PRIMA - MILANO CITTÀ

Vicario Episcopale

Milano, 20 gennaio 2022

Carissimi confratelli don Luigi, don Enrico, don Marco, don Stefano, don Marco, don Michele e membri tutti dei Consigli pastorali della Comunità pastorale S. Giovanni Battista e delle parrocchie di S. Maria Assunta in Certosa e di S. Cecilia,

anzitutto un saluto fraterno a ciascuno di voi e l'augurio di buon lavoro mentre avviate questa sessione congiunta dei vostri Consigli, mi compiaccio per la scelta di ritrovarvi tutti insieme e per il tema che discuterete a partire dalle domande di fondo proposte per il confronto.

Mi permetto di riprendere e sottolineare quanto scritto nella lettera di convocazione dai vostri preti: «Le CP possono favorire anzitutto la fraternità e la collaborazione tra i presbiteri, la conoscenza, il confronto e la collaborazione dei laici particolarmente impegnati sul versante ecclesiale, promuovere l'azione e le iniziative pastorali che una o anche due parrocchie non avrebbero la forza di sostenere (ad es. la pastorale giovanile, la cultura, la carità) e consentire in futuro alle singole parrocchie di continuare ad essere il riferimento ordinario per le necessità spirituali delle persone».

E' proprio così!

Se dovessi sintetizzare tutto questo con uno slogan direi che la Comunità pastorale intende promuovere una maggiore comunione tra le comunità parrocchiali per essere tutti più missionari verso i tanti "stranieri nella fede" che vivono nei nostri palazzi condominiali.

Incoraggio quindi tutti voi, presbiteri e laici, a continuare il cammino di reciproca conoscenza e ad immaginare e programmare con fiducia e lungimiranza quei passi e quelle azioni che nei prossimi mesi, a livello informativo e formativo, consentano di far maturare ulteriormente il progetto della nuova comunità pastorale, chiedo in particolare a don Luigi di guidare con passione, prudenza e stile sinodale questo cammino in quanto futuro Responsabile-parroco della costituenda nuova Comunità pastorale.

Su ciascuno di voi e per tutti invoco dalla Trinità d'Amore ogni benedizione, nella gioia dello Spirito!

Mons. Carlo Azzimonti
Vicario episcopale